



# Sicurezza nei comuni? La tecnologia risponde

di Francesca Patton

**G**arantire una sempre maggiore sicurezza ai cittadini, tenere sotto controllo la viabilità nei centri urbani, tutelare il patrimonio pubblico, sorvegliare le aree isolate e fungere da deterrente contro la criminalità. Sono queste le motivazioni principali che stanno alla base dell'ideazione, progettazione e messa in atto del sistema di videosorveglianza della società di sistema Trentino Network.

Con la videosorveglianza si dà soluzione ai problemi di sicurezza: la registrazione delle immagini, infatti, aiuta a individuare gli eventuali responsabili. Le telecamere possono dunque essere installate all'interno di un qualsiasi territorio comunale, in particolare nei luoghi pubblici di principale frequentazione e nelle cosiddette **zone "a rischio"** quando si desidera **prevenire** fenomeni criminosi, di atti vandalici o azioni di teppismo. In questo modo si **migliora la qualità della vita** e la sicurezza dei cittadini.

Se le telecamere in dotazione hanno la possibilità di muoversi a 360° il sistema consente, inoltre, di pilotare le telecamere dalle stazioni remote all'utente per realizzare attività di **ronda automatica**.

Attraverso questo software,

utilizzabile da tutti i comuni del Trentino che intendono dotarsi di un sistema di videosorveglianza, è possibile **centralizzare** un numero qualsiasi di impianti remoti in un **unico centro servizi**.

Ogni comune potrà poi, appoggiandosi a un'unica piattaforma, effettuare le proprie operazioni di gestione e utilizzo delle **videocamere**, come il controllo dei sensori. Questo potrà essere realizzato in modalità manuale o automatica a seguito di un qualsiasi evento esterno che si desideri visualizzare.

La piattaforma è inoltre dotata di particolari moduli software denominati "analitici" che consentono di eseguire analisi video automatiche sul flusso delle immagini prodotto

dalle telecamere e riconoscere, in questo modo, movimenti specifici all'interno della scena.

Il tutto nel **rispetto** totale della **privacy** dei cittadini in quanto le registrazioni e lo scambio dei dati avviene con sistemi di crittografia d'ultima generazione.

E in futuro? Non solo ogni comune potrà scambiarsi informazioni e immagini sfruttando la rete già esistente di Trentino Network, ma le stesse pattuglie della polizia locale potranno visionare le immagini direttamente su tablet o smartphone e avere così la possibilità d'agire in tempo reale.

E – viene da aggiungere – si potranno dormire sonni tranquilli e sentirsi sicuri anche in quelle zone considerate "pericolose". ■



Schermi per la videosorveglianza